

Canicattì



IL COMUNE

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Oggi la giornata «della riflessione»

(c.v.) Chiusa la campagna elettorale a Mezzanotte di ieri, oggi pausa di riflessione per gli elettori che andranno al voto domani e lunedì. Si vota domenica dalle 8 alle 22 e lunedì dalle 7 alle 15. Subito dopo inizierà lo scrutinio per conoscere il nuovo sindaco e i 30 nuovi consiglieri comunali. In tutto gli elettori sono 32, 582 suddivisi in 15.665 maschi e 16917 donne. La novità più rilevante riguarda l'eliminazione delle sezioni ospitate alla media «Verga». Una scelta dettata da motivi di ordine economico in quanto nella scuola erano

ubiccate soltanto due sezioni, la 20 e la 21. Gli elettori che fino alle ultime elezioni hanno votato nelle due sezioni sono stati spostati alla scuola elementare Rapisardi ed alla media Gangitano. L'altro cambiamento riguarda invece le sezioni della scuola elementare Crispi che ha ospitato in passato 5 sezioni. La nuova distribuzione delle sezioni adesso ha ridotto a 4 quelle della scuola di Borgalino aumentando contestualmente di una sezione il numero di quelle ospitate alla scuola Rapisardi. Un aumento di sezione è stato inoltre deciso

per l'elementare «Padre Gioacchino La Lomia» e per «La Carruba». Questo il nuovo quadro della dislocazione delle sezioni nella città di Canicattì. Dalla uno alla 4 si trovano adesso nella scuola elementare Francesco Crispi. Dalla 5 alla dieci presso l'elementare Rapisardi, dalla undici alla 16 alla tenente colonnello La Carruba, dalla 17 alla 21 presso la De Amicis, dalla 22 alla 26 presso la media Gangitano, dalla 27 alla 32 alla Don Bosco ed infine dalla 33 alla 36 alla scuola elementare Padre Gioacchino La Lomia.

NARO

Assegnate dal sindaco le deleghe assessoriali

NARO. Assegnate ieri le deleghe ai nuovi assessori del comune, nominati dal sindaco Pippo Morello il 17 maggio scorso. A fare le funzioni di vicesindaco il trentaquattrenne avvocato Ignazio Terranova, che aderisce all'MPA del governatore Lombardo e dell'on. Di Mauro. A lui anche i rami dello Sport, Turismo, Spettacolo, URP, Protezione Civile e servizi cimiteriali. All'architetto Salvatore Alaimo, 29 anni, del PDL e vicino al Ministro Alfano e al deputato Fontana, vanno le deleghe ai lavori pubblici, urbanistica, programmazione negoziata, ambiente ed ecologia, energia alternativa, sistema idrico integrato, territorio e politiche infrastrutturali. Rosalba Lombardo, 34 anni di Forza del Sud e vicina agli onorevoli Giambone e Cimino, operatrice nei servizi sociali, gestirà gli assessorati alle politiche socio-sanitarie e socio-assistenziali, pubblica istruzione e politiche scolastiche, quelle giovanili e delle pari opportunità. Al riconfermato assessore all'agricoltura Tito Giunta, agronomo, vanno anche il verde pubblico e la viabilità rurale. Avocate dal primo cittadino le deleghe al personale, bilancio e finanze, polizia urbana e servizi informatici e telematici. «L'assegnazione delle deleghe-commenta il sindaco Morello - è avvenuta tenendo conto delle specifiche competenze possedute da ciascun assessore.

TERESA MONACA

NARO

Donne incontinenti tema di un convegno

NARO. «Naro in salute, capire, prevenire e curare». E' un'iniziativa portata avanti dal Comune, con il contributo informativo dell'Ordine dei medici di Agrigento, al fine di aggiornare e mettere i medici del paese in condizioni di dare risposte ai cittadini pazienti. In questo ambito sabato 4 giugno alle 10 nei locali del Castello Chiaramontano si terrà un convegno medico scientifico sulla Diagnosi e trattamento dell'incontinenza urinaria femminile su cui relazionerà il prof. Biagio Adile direttore dell'Unità operativa di Uroginecologia dell'ospedale Villa Sofia di Palermo. L'iniziativa voluta dal sindaco di Naro Giuseppe Morello, ha lo scopo di mettere a disposizione dei cittadini residenti nel Comune l'esperienza nel campo di un apprezzato specialista come il professor Adile. A moderare i lavori del convegno sarà la dottoressa Lidia Mirabile consigliere comunale del paese. La patologia argomento del convegno colpisce prevalentemente il sesso femminile e aumenta dai 35 anni in poi. Di incontinenza urinaria possono essere affette le donne che hanno partorito da poco o quelle che vivono il periodo della menopausa. Un suggerimento alle donne che arriva dalla Società italiana di Urologia, è quello di far gestire il problema dell'incontinenza urinaria allo specialista Uroginecologo oppure all'Urologo specializzato.

EUGENIO CAIRONE

Un ulivo nella villa comunale

Si è concluso così il progetto sulla legalità degli studenti dell'Istituto Pirandello

Si è concluso, ieri, con la piantumazione di un albero di ulivo nella villa comunale, il progetto sulla legalità portato avanti dall'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Luigi Pirandello" di Canicattì. L'idea ha coinvolto gli alunni delle quarte e quinte classi della scuola nel corso dell'anno scolastico che volge al termine. Numerose le tappe in programma che sono state realizzate negli ultimi mesi. A coordinare gli studenti durante i vari appuntamenti previsti nell'ambito del progetto è stata la docente Simona Iannicelli. La tappa finale si è tenuta ieri mattina alla villa comunale di Canicattì, dove gli alunni hanno piantato un albero di ulivo per simboleggiare il loro impegno ad agire nel rispetto delle regole secondo la legge. «Con la piantumazione di questo albero di ulivo abbiamo concluso le iniziative che rientravano nel progetto di legalità - ha detto il dirigente dell'ITCG "Luigi Pirandello", Giuseppe Lauricella. Siamo soddisfatti per come hanno lavorato i ragazzi. Spesso erano loro stessi a sollecitare i docenti per portare avanti il programma. Anche quest'anno abbiamo registrato grande partecipazione. E ci

auguriamo che questo albero di ulivo che simboleggia la pace possa essere un segno positivo per i giovani. Inoltre speriamo che possa rimanere per tutti un bel ricordo.» Subito dopo la piantumazione dell'ulivo sono stati consegnati gli attestati di partecipazione a tutti gli alunni che sono stati impegnati nel progetto. All'iniziativa, oltre agli studenti ed ai docenti dell'Istituto Tecnico "Luigi Pirandello" hanno partecipato le Forze dell'Ordine, sempre pronte a veicolare messaggi di legalità ed accompagnare i giovani in un cammino di crescita sano e leale. Qualche settimana fa, sempre nel quadro delle iniziative del progetto sulla legalità, per ribadire che la cultura dell'antimafia s'impara tra i banchi di scuola, ragazzi e docenti hanno visitato le imprese sorte sui terreni confiscati alla mafia a Cinisi, San Cipirello e Corleone. E nel marzo scorso, al Palazzo Stella, sono stati protagonisti di un dibattito sul tema "Gli usi sociali dei beni confiscati alla mafia". In quell'occasione l'argomento era stato affrontato da diverse personalità che operano per la legalità e la trasparenza.

VALENTINA GARLANDI



L'ULIVO PIANTATO ALL'INTERNO DELLA VILLA COMUNALE

Nessun traffico di minori clandestini

La Corte d'appello di Palermo ha rigettato il ricorso della Dda assolvendo Hassan Rannaq e Ahmed Eddahby



HASSAN RANNAQ E AHMED EDDAHBY

(c.v.) La terza sezione della Corte d'Appello di Palermo ieri mattina ha messo la parola fine ad una vicenda che riguardava un presunto traffico di clandestini in provincia di Agrigento e sequestro di minori che vedeva coinvolti due marocchini uno residente a Canicattì e l'altro a Delia in provincia di Agrigento. I giudici palermitani, infatti, hanno rigettato il ricorso della Direzione Distrettuale Antimafia del capoluogo siciliano che si era opposta all'assoluzione, sentenza emessa nel 2009, dal Tribunale di Agrigento. Imputati in questo procedimento vi erano Hassan Rannaq, 50 anni, residente a Canicattì, e Ahmed Eddahby, 27 anni, residente a Delia. I due erano stati arrestati il 12 luglio del 2007. Secondo l'accusa che aveva chiesto la condanna a 30 anni per entrambi, avrebbero contrattato il rilascio di giovanissimi extracomunitari clandestini ospiti della Comunità "Peter Pan" di Naro. Ai familiari residenti nel Nord Italia sarebbe stato chiesto un riscat-

to di 500 euro. La strategia difensiva degli avvocati Diego Giarratana e Antonio Li Calzi, nel corso del processo di primo grado si era fatta forte della contumacia dei testimoni citati dal pubblico ministero. I due adesso, sono completamente liberi e la decisione della Corte d'Appello. Hassan Rannaq in questi anni si è reso protagonista di diverse vicende di cronaca. Una su tutte quella del 2008 quando si era barricato in casa, aveva preso in braccio l'ultimo figlio di appena tre anni e con un coltello puntato alla gola ha minacciato di ucciderlo se i poliziotti non fossero andati a prendere il fratello e la sorella, altri suoi due figli che erano stati affidati ad una comunità su decisione della magistratura agrigentina. Poi era stato arrestato con l'accusa di accattonaggio, che prevede la perdita della patria potestà. Per cercare di far tornare i giudici sulle proprie decisioni Hassan Rannaq insieme alla moglie aveva iniziato lo sciopero della fame.

In giro sulla moto sequestrata: condannato

Otto mesi di reclusione a un giovane, assolto il padre: «Non è responsabile della condotta del figlio»

Si è concluso, presso la sede distaccata di Canicattì del tribunale di Agrigento, il processo nei confronti di due canicattinesi imputati di mancata osservanza delle norme inerenti la custodia di beni posti sotto sequestro. Nell'aula penale del nuovo tribunale, il giudice monocratico ha condannato Antonio Giardina, imputato di aver utilizzato un motorino posto sotto sequestro, alla pena di otto mesi di reclusione mentre ha assolto il padre, perché il fatto non sussiste. I fatti si riferiscono a qualche anno addietro. Il giovane, mentre andava in giro in moto, era stato fermato, da una pattuglia dei carabinieri che lo notarono senza il casco protettivo. In quell'occasione i militari dell'Arma, oltre alla multa, posero sotto sequestro il mezzo nominando il padre del ragazzo custode dello scooter.

Nonostante il divieto però, il giovane decise di utilizzare ugualmente il mezzo. Durante un normale controllo del territorio i militari notarono il giovane a bordo dello scooter e da un successivo controllo scoprirono che sul mezzo pendeva un fermo amministrativo. In guai giudiziari finì anche il padre del ragazzo. La difesa, è riuscita a dimostrare l'assoluta estraneità dei fatti contestati al padre del giovane poiché il mezzo era stato preso a sua insaputa. Il giudice dopo aver valutato gli atti, ha emesso il dispositivo contenente la sentenza di condanna per il giovane e l'assoluzione, con formula ampiamente liberatoria, per il padre. La difesa, non appena sarà depositata la motivazione della sentenza, potrebbe decidere di ricorrere in appello.



D.D. IL NUOVO TRIBUNALE A CANICATTI

GROTTE

Per il referendum la lista degli scrutatori

GROTTE. La commissione elettorale, convocata nella sede del Comune in pubblica adunanza, ha proceduto alla nomina, tramite sorteggio, degli scrutatori destinati agli uffici di sezione per i referendum popolari di domenica 12 e lunedì 13 giugno 2011. Questo l'elenco degli scrutatori nominati e la relativa sezione. Sezione n°1: Luana Morgante, Pierina Jaquel Castronovo, Giuseppina Scibetta. Sezione n°2: Salvatore Circolo, Anna Circolo, Calogera d'Ina. Sezione n°3: Salvatore Michelangelo Palombo, Salvina Agnello, Calogero Aquilina. Sezione n°4: Antonio Ferri, Michele La Rosa, Rosetta Alfano. Sezione n°5: Silvana Caltagirone, Giovanna Di Bella, Pietro Agnello. Sezione n°6: Giuseppe Tirone, Filippo Rotolo, Lidia Zucchetto. Sezione n°7: Giusy Morreale, Carmela Criminisi, Carmelo Mulè. Sezione n°8: Giuseppe Costanza, Raimondo Di Liberto. Sezione n°9: Giovanni Bruculeri, Graziella Aquilina, Debora Cumbo. Sezione n°10: Elisa Lo Presti, Angelo Carlini, Angelo Arnone. Sezione n°11: Venerando Arnone, Salvatore D'Aleo, Giuseppina Spitali. Sezione n°12: Salvatrice Licata, Fabio Sbruzzato, Mirella Casalicchio. Nei locali del palazzo comunale si potranno attingere ulteriori informazioni sulle procedure da osservare in vista del prossimo referendum ormai alle porte.

NICOLÒ GIANGRECO



GAETANO INSALACO

Insalaco cavaliere della Repubblica

Il Presidente della Repubblica Napolitano, ha nominato Gaetano Insalaco, funzionario del comune di Canicattì, Cavaliere della Repubblica. L'importante onorificenza sarà consegnata il 2 giugno, nell'ambito della festa della Repubblica. In tale occasione, sarà consegnato a Gaetano Insalaco il diploma attestante il conferimento della onorificenza di Cavaliere dell'ordine "Al merito della Repubblica Italiana" concesso dal Presidente della Repubblica. Il prestigioso rico-

noscimento premia un funzionario che da moltissimi anni si adopera nell'ambito della pubblica amministrazione e non solo. Tutt'ora in servizio presso i Servizi demografici del comune di Canicattì, Insalaco si è distinto nella realizzazione di un innovativo progetto che lo stesso ha denominato "Trasparenza" e che ha dato la possibilità alle Forze dell'ordine ed altri Enti, di potere accedere via Web alla banca dati anagrafica del Comune. Insalaco si è anche distinto in altri

ambiti, da quello sindacale dove opera da diversi decenni tra le fila della Uil, a quello politico, Consigliere provinciale dal 1998 al 2003, e non per ultimo in quello professionale con la attuazione di diversi momenti formativi organizzati a favore degli operatori demografici nella qualità di dirigente dell'Anusca, associazione nella quale ricopre diversi incarichi a livello provinciale, regionale e nazionale.

DAVIDE DIFAZIO